

CHECK-LIST DI CONTROLLO SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Anagrafica Soggetto Attuatore

Nome Amministrazione	
Nome Referente	

Anagrafica Intervento

Missione/Componente	
Riforma o investimento/ sub-investimento	
Titolo intervento	
Soggetto Realizzatore	
CUP	
CIG	
Data di avvio e conclusione	Avvio: [_____] Conclusione: [_____]
Costo totale progetto (€)	
di cui Costo ammesso PNRR	
VALORE DELL'AFFIDAMENTO	[al netto di IVA]
Luogo di conservazione della documentazione (Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio informatico)	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

SCHEDA 2 – COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI - REGIME 2

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	È confermato che l'edificio sia adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?	Direttiva 2003/87CE (Rapporto pag. 14)	Certificazione di conformità fornita da un soggetto competente		
	2	È stato redatto un report di analisi dell'adattabilità al "rischio climatico e vulnerabilità ambientale"?	ISO 20887:2020 (sostenibilità negli edifici) ISO 15392:2019 (sostenibilità negli edifici) ISO 15686-7:2017 (infrastruttura a prova di clima) <u>Altro</u> Orientamenti tecnici per infrastrutture a	Report redatto sulla base delle certificazioni		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
			prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01)			
	3	È stato previsto l'impiego di dispositivi in grado di garantire il rispetto degli Standard internazionali di prodotto?	DM 11 ottobre 2017 (Cam Servizi di Progettazione e ristrutturazione degli edifici pubblici)			
	4	È stato redatto il piano di gestione rifiuti?	D.lgs. 3 settembre 2020 D.lgs. 152/06 REGOLAMENTO REACH	ISO 20887:2020 ISO 15392 ISO15686 (disassembly)		
	5	È stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?	DPR 8 agosto 1994 (art.8)	Autocertificazione e (il DPR indica la predisposizione di Piani Regionali)		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	6	È stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	<p>Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (Arpat - 2018)</p> <p>D.M. 11 ottobre 2017</p> <p>d.lgs. 152/06</p>	PAC		
	7	È stata svolta la verifica del rischio Radon associato all'area su cui sorge il bene e sono state definite le eventuali soluzioni di mitigazione e controllo da adottare?	<p>Dlgs 230/95, art 10 bis. (servizio di misurazione Radon)</p> <p>Direttiva 2013/59/Euratom del Consiglio, del 5 dicembre 2013</p> <p>Raccomandazione CEC 90/143</p>	<p>ISO 11665:2011 (Misurazione Radon)</p> <p>11665-8/2019 (metodologia per le indagini iniziali e supplementari negli edifici)</p> <p>ISO 11665-8:2019</p>		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
				(Misurazione della radioattività nell'ambiente Altre certificazioni		
	8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere?				
	9	È stata svolta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine, certificazione della provenienza da recupero/riutilizzo)?	D.M. 11 ottobre 2017 Altro	Certificazione FSC/PEFC		
Ex-post	10	Sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità realizzata?				
	11	Sono disponibili le certificazioni di prodotto relative alle forniture installate che indichino il rispetto degli Standard internazionali di prodotto richiesti dalla scheda tecnica in questione?				

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	12	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?				
	13	Se realizzata, realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?				
	14	Sono state implementate eventuali soluzioni di mitigazione e controllo identificate relativa al Radon?				
	15	Sono disponibili le certificazioni FSC/PEFC o equivalente?				
	16	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?				

SCHEDA 3 - ACQUISTO, LEASING, NOLEGGIO DI COMPUTER E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE - REGIME 2

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	È confermato che i prodotti elettronici acquistati sono dotati di un marchio ecologico ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO14024, dell'etichetta EPA ENERGY STAR o di altra documentazione equivalente?	-----	EPA ENERGY STAR UNI EN ISO 14024		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I?	Etichettatura ambientale di tipo I	UNI EN ISO 14024		
	Se non disponibile quanto previsto al punto 2, rispondere al punto 3, 4 e 5					
	3	È disponibile una certificazione della qualità del processo di <u>ricondizionamento/rifabbricazione</u> in conformità con <u>uno</u> dei seguenti standard: <ul style="list-style-type: none"> ISO 9001 <u>e</u> ISO 14001/regolamento EMAS; BS 8887-220:2010 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). The process of remanufacture. Specification (applicable to remanufacture processes)"; 	Regolamento EMAS	ISO 9001 <u>e</u> ISO 14001 [British Standard]		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
		<ul style="list-style-type: none"> BS 8887-240:2011 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). Reconditioning (applicable to refurbished/reconditioned equipment)"; EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)? 		BS 8887-220 BS 8887-240 EN 50614:2020		
	4	È disponibile una certificazione di conformità alle direttive Reach/RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica?	Direttiva2011/65/UE del Parlamento Europeo Del Consiglio	Dossier/Fascicolo Tecnico (si veda quadro sinottico)		
	5	È disponibile una marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica (ove presenti) secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?	-----	ISO 11469 e ISO 1043		
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore?	-----	Numero iscrizione RAEE / EN 50625		
	7	In caso di acquisto di <u>Apparecchiature per stampa, copia e multifunzione e relativo materiale di consumo</u>	-----	Si veda Scenario 3 del quadro sinottico		



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

SCHEDA 5 – INTERVENTI EDILI E CANTIERISTICA GENERICA NON CONNESSI CON LA COSTRUZIONE/RINNOVAMENTO DI EDIFICI

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità						
Ex-ante	1	È presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?	Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (Arpat - 2018) Direttiva 2009/28/ce (pag.50 allegato 4) Qualifica IGO di un impianto rilasciata da GSE.	Redazione di un piano ambientale di cantierizzazione PAC Certificazione GO		
	2	È stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?		Mezzi d'opera stradali: ibrido o Euro 6 (o superiore)		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
				Trattori e mezzi d'opera non stradali (NRMM): non inferiore allo standard europeo TIER 5 (STAGE V in America)		
	3	È stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?	Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (sicurezza nei luoghi di lavoro) Titolo IV Cantieri temporanei o mobili			
	4	È stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?	Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)			
	5	È stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?	Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152- capo IV art.11o pag.121 (norme in materia ambientale)			

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	6	È stata verificata la necessità di presentazione autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?	Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152- capo II (norme in materia ambientale)			
	7	È stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?	Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152- capo II (norme in materia ambientale) art.95			
	8	È stato sviluppato il bilancio materie?	D.P.R. 5 ottobre 2010/207 art. 26 comma 1 lettera i) Esecuzione decreto legislativo 12 aprile 2006/163(codice dei contratti pubblici) Direttiva 2004/17/ce			

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
			Nuovo codice dei contratti pubblici 18 aprile 2016/50 Allegato 8 D.P.R. 13 giugno 2017/20 (dichiarazione di utilizzo) DM 11 ottobre 2017 pag.9			
	9	È stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (Arpat - 2018)	PAC		
	10	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed eventuale progettazione della stessa?	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152			

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
			(norme in materia ambientale)			
	11	È confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?	<p>Direttiva (UE) 2015/1513</p> <p>Relazione della commissione al consiglio e al parlamento europeo sull'attuazione della decisione n. 1445/2000/ce</p>	<p>Autodichiarazione che i terreni non appartengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Siti Natura 2000 - Foreste FAO - Terreni coltivati e seminativi con un livello da moderato ad elevato di fertilità del suolo e biodiversità sotterranea, destinabili alla produzione di alimenti o mangimi come indicato dalla normativa di riferimento citata 		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	12	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come "in pericolo" dalle Liste rosse (italiana e/o europea)?	Direttiva 2009/147/ce (direttiva uccelli) Direttiva 92/43/CEE (habitat) Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)- direttiva habitat 92/43/CEE	Autodichiarazione dell'osservanza di quanto disposto dall'allegato 1 e 2 della direttiva habitat, dall'allegato 1 della direttiva uccelli		
	13	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)- Direttiva habitat 92/43/CEE			

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	14	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad un'operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?				
	15	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?				
	16	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?				
	17	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore presentata?				

SCHEDA 6 - SERVIZI INFORMATICI DI HOSTING E CLOUD - REGIME 2

Questa Scheda è da considerarsi compilata nel caso si sia in possesso della registrazione EMAS / certificazione UNI EN ISO 14001, in caso contrario si proceda con la compilazione della Scheda 6.

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 0.1 rimpiazzerà gli elementi di verifica ai punti 1, 2 o 3					
	0.1	Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EnergyStar, o equivalente?	-----	EPA ENERGY STAR/ ISO/IEC 30134-4:2017		
	i punti 1,2 e 3 sono <u>alternativi</u>					
	1	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?	Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione del 08/11/2021	ISO 55000 / ISO 14040 / ISO 14044 / EN 15978		
	2	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data	CLC TR50600-99-1	EN 50600		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
		centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management”?				
	3	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud rispettano Criteri dell'UE i criteri generali in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud?	Criteri UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati	ANSI TIA-942		
	4	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?	Norme tecniche Life Cycle Assessment (LCA)	EN 50625		
	Nel caso in cui non fossero validati i punti 1 e 2, rispondere al punto 5					
	5	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono in grado di fornire le evidenze del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in vigore, in particolare il Regolamento (UE) 2019/424 e ss.mm.ii., la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii. e la Direttiva 2011/65/EU?	Regolamento (UE) 2019/424	ISO 30134:2016		
	6	È confermato che i refrigeranti utilizzati nei sistemi di raffreddamento dei data center che ospitano i servizi di hosting e cloud siano conformi al Regolamento (ue) n. 517/2014 del parlamento europeo e del consiglio del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006?	Regolamento (UE) 517/2014	ISO 50001		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	7	È disponibile la certificazione delle apparecchiature dei data center in conformità con la direttiva sulla restrizione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (EU) 2011/65?	Direttiva (UE) 65/2011	EN IEC 63000:2018 / ISO 16890-1		
Ex-post	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 0.8 rimpiazzerà l'elemento di verifica al punto 8					
	0.8	Sono stati attuati i criteri di esecuzione del contratto così come definiti dai Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud nel Documento di Lavoro dei servizi della Commissione?	-----	-----		
	8	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN-CENELEC CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management") è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?	-----	-----		

SCHEDA 8 - DATA CENTER - REGIME 2

Questa Scheda è da considerarsi compilata nel caso si sia in possesso della registrazione EMAS / certificazione UNI EN ISO 14001, in caso contrario si proceda con la compilazione della Scheda 6.

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 0.1 rimpiazzerà gli elementi di verifica ai punti 1, 2 o 3					
	0.1	Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EnergyStar, o equivalente?	-----	EPA ENERGY STAR/ ISO/IEC 30134-4:2017		
	i punti 1,2 e 3 sono alternativi					
	1	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?	Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione del 08/11/2021	ISO 55000 / ISO 14040 / ISO 14044 / EN 15978		
	2	I data center aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and	CLC TR50600-99-1	EN 50600		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
		infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management”?				
	3	I data center rispettano i Criteri dell'UE i criteri generali in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud?	Criteri UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati	ANSI TIA-942		
	4	I data center hanno un piano di gestione dei rifiuti?	Norme tecniche Life Cycle Assessment (LCA)	EN 50625		
Nel caso in cui non fossero validati i punti 1 e 2, rispondere al punto 5						
	5	I data center sono in grado di fornire le evidenze del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in vigore, in particolare il Regolamento (UE) 2019/424 e ss.mm.ii., la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii. e la Direttiva 2011/65/EU?	Regolamento (UE) 2019/424	ISO 30134:2016		
	6	È confermato che i refrigeranti utilizzati nei sistemi di raffreddamento dei data center che ospitano i servizi di hosting e cloud siano conformi al Regolamento (ue) n. 517/2014 del parlamento europeo e del consiglio	Regolamento (UE) 517/2014	ISO 50001		

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
		del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006?				
	7	È disponibile la certificazione delle apparecchiature dei data center in conformità con la direttiva sulla restrizione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (EU) 2011/65	Direttiva (UE) 65/2011	EN IEC 63000:2018 / ISO 16890-1		
Ex-post	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 0.8 rimpiazzerà l'elemento di verifica al punto 8					
	0.8	Sono stati attuati i criteri di esecuzione del contratto così come definiti dai Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud nel Documento di Lavoro dei servizi della Commissione?	-----	-----		
	8	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN-CENELEC CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management") è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?	-----	-----		

Data e luogo del controllo:	____/____/____
Incaricato del controllo: _____ Firma	